



Cinema Teatro
Walter Mac Mazzieri

stagione

2026

2027

danza
musica
prosa



Cartellone 2026-2027

prosa
martedì 17 novembre
Bestiario idrico

prosa
giovedì 3 dicembre
**Essere (o non essere)
vuoto**

prosa
martedì 15 dicembre
Le ultime lune

prosa
giovedì 21 gennaio
**La morte
e la fanciulla**

operetta
giovedì 11 febbraio
Al Cavallino bianco

prosa
giovedì 18 febbraio
Fare un fuoco

prosa-musica
giovedì 4 marzo
Win for life

musica-cinema
giovedì 11 marzo
**L'uomo con la
macchina da presa**

musica
mercoledì 17 marzo
Gonzalo plays Pino

danza
giovedì 1 aprile
People
[the poetry of
immaterial things]

inizio spettacoli ore 21



foto Moretto Gianluca

martedì
(17)

novembre

Bestiario idrico

uno spettacolo di **Marco Paolini**
scritto con **Giulio Boccaletti**
con **Marco Paolini** e **Patrizia Laquidara**
regia **Fratelli Dalla Via**
collaborazione alla drammaturgia
Marta Dalla Via, Diego Dalla Via,
Michela Signori
coproduzione **Jolefilm e Teatro Stabile**
del Veneto – Teatro Nazionale

Ore 18.00: "Piove male!"

Storie e dialoghi dall'Atlante delle Rive

Incontro con il pubblico presso la sala consiliare
con **Marco Paolini, Michela Signori** e **Francesco Visentin**,
promosso dal Commissario per la Ricostruzione nei territori
colpiti dall'alluvione Emilia-Romagna, Marche e Toscana.

— prosa

Le opere idrauliche tendono a diventare invisibili, confondendosi con l'ambiente che le contiene: succede agli argini di terra battuta, alle golene, ma anche alle stazioni di pompaggio, ai canali, ai serbatoi e perfino alle dighe. Tra storie di vita biologica e sociale legate ai fiumi emerge, insieme alla realtà del cambiamento climatico, l'intima connessione tra il governo delle acque e la qualità della vita di un intero ecosistema che abita le rive: si afferma, così, l'urgenza di riconsiderare radicalmente un paesaggio familiare, mutevole, mai definitivo. *Bestiario idrico* si inserisce nel progetto *Atlante delle Rive* dedicato alle acque, che **Marco Paolini** ha ideato per *La Fabbrica del Mondo*.



giovedì
(3)
dicembre

Essere (o non essere) vuoto

compagnia Teatro delle Benz – CSM SerDP
Castelfranco Emilia
autori Lorenzo Sentimenti
con il contributo della Compagnia
regia Lorenzo Sentimenti e Simona Ori
con Nuccia, Giovanna, Maura, Marco,
Thomas, Giuseppe, Marco, Simone,
Maura, Asia, Luca, Simone, Cosimo,
Luciano, Francesca

— prosa

Grazie al Protocollo di Intesa "Teatro e Salute Mentale" sottoscritto dagli Assessorati regionali alla Cultura e alle Politiche per la Salute, si è costruito un terreno comune per la valorizzazione del Teatro, elemento di benessere psichico e, soprattutto, di crescita individuale e collettiva. Si tratta di una vera e propria stagione teatrale che intende promuovere le compagnie operanti nei diversi Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Emilia-Romagna.

Esistono molti tipi di Vuoto: il vuoto può essere fisico oppure emotivo. A volte il vuoto fa paura, altre volte è percepito come un'esigenza. Il Vuoto può portare sofferenza, oppure sollievo. Il Vuoto è il tema su cui si incentra la ricerca drammaturgica della Compagnia "Teatro delle Benz" di Castelfranco Emilia, lavorando al suo quindicesimo spettacolo originale. Una ricerca che, come sempre, presenta una forte componente introspettiva e che coinvolge i componenti della compagnia, i quali divengono ancora una volta interpreti e co-autori dello spettacolo. L'azione scenica, densa di suggestioni emotive, pone domande e prova a suggerire risposte. Il Vuoto è solo l'assenza delle cose che dovrebbero riempirlo?



**martedì
(15)**

dicembre

Le ultime lune

di Furio Bordon

con Alessandro Haber

Silvia Siravo e Francesco Godina

regia di Paolo Valerio

scene e costumi Francesca Tunno

luci Gigi Saccomandi

musiche Umberto Iervolino,

Federica Luna Vincenti

produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia

Giulia e Goldenart Production

— prosa

Il capolavoro senza tempo di Furio Bordon torna a coinvolgere e ad emozionare il pubblico, affrontando in modo poetico e dolorosamente sincero il tema della fragilità della vecchiaia, con il volto inedito di Alessandro Haber. Un anziano professore viene ritratto nell'attesa paziente del proprio figlio che lo accompagnerà nella casa di riposo, dove dovrà stabilirsi per lasciare letteralmente spazio alla nuova generazione della famiglia. L'attesa, tutt'altro che silenziosa, è animata da una conversazione tenera, ricca di memorie e dolci punzecchiature con la moglie, evocandone la presenza palpabile tra malinconia e ironia. Attraverso una scrittura potente e delicata, il pubblico viene coinvolto in un universo palpitante di emozioni e diviene testimone di quella che è una resa serena allo scorrere del tempo e della vita.



foto di Gianni Zampaglione

giovedì
(21)

gennaio



La morte e la fanciulla

di Ariel Dorfman

(in accordo con Arcadia & Ricono Ltd)

traduzione Alessandra Serra

progetto Elena Bucci e Marco Sgrosso

regia Elena Bucci

con la collaborazione di Marco Sgrosso

con Elena Bucci, Marco Sgrosso

e Gaetano Colella

una produzione Centro Teatrale Bresciano,

Le belle bandiere

con il sostegno di Regione Emilia-Romagna

e Comune di Russi

— prosa

In una casa isolata sul mare, in un paese che celebra la conquista della democrazia dopo un lungo periodo di dittatura, Paulina Salas attende il marito Gerardo Escobar, brillante avvocato dal passato sovversivo; per lui, Paulina fu imprigionata e torturata senza mai rivelarne l'identità. Quella sera Gerardo non torna a casa da solo, ma insieme ad uno sconosciuto che ha generosamente offerto il proprio aiuto per una gomma dell'auto bucata. La donna riconosce nel Dottor Miranda il suo carnefice, colui che la violentò sulle note di *La morte e la fanciulla* di Schubert. Dalla storia vera di Ariel Dorfman, scampato all'arresto durante il regime di Pinochet, *La morte e la fanciulla* si interroga sui temi di giustizia, verità e vendetta: palpabile è l'eco ad antiche tragedie, il richiamo al reiterarsi nella storia e dei crimini contro l'umanità.



foto di Nicola Dodi

giovedì
(11)

febbraio

Al Cavallino bianco

Compagnia Corrado Abbati
commedia musicale di **Ralph Benatzky**
adattamento e regia **Corrado Abbati**
coreografie **Francesco Frola**
direzione musicale **Alberto Orlandi**

nuova produzione

— operetta

Sulle rive del lago di San Wolfgang, tra le montagne austriache, all'Hotel Al Cavallino Bianco si intrecciano amori, gelosie, incontri inattesi ed esilaranti malintesi. Tra camerieri innamorati, giovani villeggianti, ricchi industriali e ospiti decisamente sopra le righe, prende vita una commedia musicale brillante e piena di ritmo, dove tutti sembrano inseguire qualcosa: l'amore, la felicità o semplicemente un po' di serenità.

Le musiche intramontabili, i dialoghi vivaci e le coreografie frizzanti danno vita a uno spettacolo leggero e brillante, pieno di energia e atmosfera da cartolina: colori, allegria, movimento e quell'eleganza spensierata che richiama il fascino delle vacanze estive di una volta. *Al Cavallino bianco* è uno dei titoli più amati del teatro musicale europeo e continua a conquistare spettatori grazie al suo umorismo, al romanticismo alla piacevole sensazione di aver trascorso una serata che profuma di vacanza.



foto di Mimmo Summa

giovedì
(18)

febbraio

Fare un fuoco

liberamente ispirato ai *Racconti dello Yukon*
di Jack London
di **Francesco Niccolini** e **Luigi D'Elia**
con **Luigi D'Elia**
regia di **Francesco Niccolini** e **Luigi D'Elia**
produzione **Teatri di Bari | Fondazione**
Sipario Toscana – La Città del Teatro
in collaborazione con **INTI**

«Tieni acceso un piccolo fuoco;
per quanto piccolo, per quanto
nascosto.»

— (*La Strada*, Cormac McCarthy)

— prosa

In una natura immensa e spietata, sotto un cielo senza luce, *Fare un fuoco* racconta il viaggio estremo di un uomo che sfida il gelo dei territori selvaggi del Canada inseguendo un sogno di ricchezza e libertà. Accompagnato soltanto dal suo cane, attraversa neve, ghiaccio e silenzio in una corsa contro il tempo e contro i limiti stessi del corpo umano. Ma quel cammino, nato come una semplice traversata, si trasforma presto in una prova assoluta di sopravvivenza, dove ogni gesto può significare la vita o la morte. Ispirato ai racconti del Grande Nord di Jack London, lo spettacolo intreccia avventura e riflessione, diventa un thriller dell'anima, una storia di hybris e meraviglia dove l'essere umano, convinto di dominare il mondo, resta invece profondamente fragile davanti alla forza misteriosa della vita.



giovedì

(4)

marzo

Win for life

un musical di e con **gli Oblivion**:
Graziana Borciani, Davide Calabrese,
Francesca Folloni, Lorenzo Scuda,
Fabio Vagnarelli
regia **Giorgio Gallione**
musiche **Lorenzo Scuda**
scene **Guido Fiorato**
costumi **Loredana Averci**
disegno luci **Andrea Violato**
disegno fonico **Alberto Soraci**
coreografie **Francesca Folloni**
produzione **AGIDI**

— prosa-musica

Il nuovo musical degli Oblivion è una storia che nasce e si sviluppa tra inganni, colpi di scena e personaggi assurdi: Mila è la collaboratrice domestica originaria dell'Europa dell'Est che diventa ricca da un giorno all'altro e non può condividere con nessuno questa 'gioia', pena la restituzione della somma di denaro. A costruire una narrazione esplosiva dal ritmo serrato si aggiunge un nutrito corollario di voci: un'eroina segretamente innamorata di Alessandro Barbero, un marito scansafatiche che progetta un ponte sull'Ucraina per collegare la Moldavia al mare, un anziano invalido che si esprime esclusivamente attraverso due parole e una parolaccia, un narcotrafficante usuraio e molti altri. Attraverso una cascata di canzoni irresistibili questi personaggi, incredibili e al contempo verosimili, sembrano domandarci: se la Fortuna suona alla porta, tu che fai?

giovedì
(11)
marzo

L'uomo con la macchina da presa (*Cělovek s kinoapparatom*, URSS/1929) di Dziga Vertov

Stefano Pilia chitarra elettrica, elettronica,
regia del suono

Paolo Spaccamonti chitarra elettrica



La sonorizzazione è realizzata nell'ambito di Biglia Palchi in Pista, il circuito di ATER Fondazione dedicato alla musica dal vivo affermatosi come strumento-prototipo per nuove coprogettazioni di contenuti musicali inediti, con l'intento di sviluppare modelli di gestione artistica e organizzativa, dando vita a microfestival, appuntamenti ibridi, nuove collaborazioni tra spazi e festival dal respiro internazionale.

— musica-cinema

L'uomo con la macchina da presa è il monumento del cinema costruttivista sovietico, un vorticoso mosaico sull'utopia dell'uomo-macchina. Nonostante la sua indiscussa reputazione, questo classico del cinema muto non è mai stato mostrato con la musica che lo stesso Vertov aveva immaginato per il film, e che fu eseguita soltanto alla sua prima uscita.

I musicisti Stefano Pilia e Paolo Spaccamonti si incontrano sul palco per dare voce e suono ad una delle ultime espressioni dell'avanguardia cinematografica sovietica. La strategia di sonorizzazione adottata dal duo prevede una metodologia di manipolazione in tempo reale di suoni chitarristici, elettronici e samples attraverso un sapiente uso della catena elettroacustica: un vero e proprio vorticoso collage elettronico che trova nella narrativa circolare del capolavoro di Vertov il contrappunto visivo e chiave di volta di tutta l'operazione.



foto di Dianela De La Portilla

mercoledì
(17)

marzo

Gonzalo plays Pino

Gonzalo Rubalcaba pianoforte, tastiere

Daniele Sepe sax tenore

Aldo Vigorito contrabbasso

Claudio Romano batteria

Giovanni Imparato percussioni

Giovanni Francesca chitarra

Maria Pia De Vito voce

— musica

Gonzalo Rubalcaba suona Pino Daniele: un viaggio musicale in cui il linguaggio universale del jazz afrocubano incontra una delle voci più autentiche della canzone italiana.

Tra i più grandi pianisti della scena internazionale, vincitore di quattro Grammy e quattro Latin Grammy, Rubalcaba rende omaggio al cantautore napoletano con un progetto originale che supera l'idea del tributo per trasformarsi in una vera rilettura d'autore. Pubblicato nel dicembre 2025, il lavoro discografico *Gonzalo plays Pino*, registrato tra Napoli e Miami, raccoglie brani di Pino Daniele, reinterpretati e riarrangiati dallo stesso pianista cubano intrecciando improvvisazione jazz, ritmi caraibici, sonorità mediterranee e tradizione partenopea. Sul palco, Rubalcaba è affiancato da un ensemble di musicisti di grande esperienza che contribuisce a dare vita a un dialogo intenso tra Napoli e L'Avana.

Lo spettacolo si inserisce nell'ambito del mese dedicato alla musica, un mese di eventi e appuntamenti programmati in collaborazione con le realtà musicali del territorio e il Comune di Pavullo nel Frignano.



giovedì
(1)
aprile

People [the poetry of immaterial things]

concept e regia Marisa Ragazzo
coreografie Marisa Ragazzo e Omid Ighani
interpreti Davide Angelozzi, Sara Ariotti,
Elda Bartolacci, Graziana Marzia,
Pozza Anya, Pozza Kyda
compagnia DaCru Dance Company
produzione Compagnia Naturalis Labor

— danza



People è un'analisi profonda, in alcuni istanti forse estatica, dei contorni degli esseri umani, esponenti di una razza che nella società contemporanea vengono sempre più esposti a un contatto fittizio, fatto di sharing fotografico, giudizi di gradimento, 'seguito' e 'status' inventati, proporzionalmente sempre più circoscritti ed esiliati ad una solitudine sociale. La compagnia riflette sulla potenza delle distanze sociali in uno spazio limitato dove ogni respiro diventa una ricerca, una piccola terra da conquistare: tutti i danzatori occupano la loro comfort zone, ciechi a tutto quello che vive al di fuori. Una scena semplice, con pochi oggetti relativi alla quotidianità, dove una straordinaria folla di esseri viventi risultano separati, ma troppo vicini per non desiderare segretamente il contrario.

Lo spettacolo si inserisce nell'ambito del mese dedicato alla danza, un mese di eventi e appuntamenti programmati in collaborazione con le scuole di danza, le realtà associative del territorio e il Comune di Pavullo nel Frignano.

Informazioni generali

Inizio spettacoli ore 21

A spettacolo iniziato non sarà consentito l'accesso in sala.
Si invita il gentile pubblico a disattivare il cellulare prima dell'ingresso in sala.

abbonamenti

Stagione (9 spettacoli)

intero € 115

ridotto (vedi paragrafo riduzioni) € 105

card Io Studio € 65

Carnet 4

4 titoli a scelta della Stagione 2026-2027

intero € 65

ridotto fino ai 29 e oltre i 60 anni € 55

Riduzioni abbonamenti

Ridotto età: fino ai 29 anni ed oltre i 60 anni

Gruppi di almeno 8 persone in un'unica soluzione

Soci e Socie Coop Alleanza 3.0 (solo abbonamenti 9 spettacoli)

biglietti

intero € 19

ridotto fino a 29 e oltre i 60 anni/biglietto intero cinema € 17

ridotto abbonati cinema, universitari, YoungER Card € 15

ridotto card Io Studio € 11

Tariffe speciali

- ridotto allievi scuole di danza del territorio € 10
(per lo spettacolo di danza *People*);
- ridotto allievi scuole di musica del territorio € 10
(per il concerto *Gonzalo plays Pino*);
- ridotto classi delle scuole medie superiori attraverso la prenotazione e il ritiro dei biglietti da parte dell'insegnante referente € 10;
- ridotto formula 6+ sconto di € 2 a biglietto per l'acquisto di un minimo di 6 biglietti per una o più rappresentazioni con l'assegnazione del posto al momento dell'acquisto;
- biglietto unico per la sonorizzazione *L'uomo con la macchina da presa* € 5;
- biglietto unico per lo spettacolo *Essere (o non essere) vuoto* € 5.

biglietteria

Vendita abbonamenti e carnet

Prelazione

Dal 12 al 17 ottobre la vendita è riservata agli abbonati della Stagione 2025-2026 che potranno confermare il posto occupato in quella Stagione (no carnet).

Cambio posto

Il 19 ottobre la vendita è riservata agli abbonati della Stagione 2025-2026 che desiderano cambiare posto. Cambiando posto non si conserva alcun diritto su quello occupato nella stagione precedente.

Nuovi abbonamenti Stagione 2026-2027

In vendita **dal 20 al 24 ottobre**.

Abbonamento carnet 4 spettacoli

In vendita **dal 26 al 30 ottobre**.

Vendita biglietti singoli

Dal 31 ottobre 2026 sarà possibile acquistare i biglietti per i singoli spettacoli.

Vendita online

Su circuito Vivaticket.it e nelle rivendite autorizzate Vivaticket.

I punti vendita del circuito vivaticket più vicini: Videoteca Cinecittà, Pavullo n/F (MO); Libreria la Quercia dell'Elfo, Vignola (MO); Eurozone (MO); Ipermercato la Rotonda (MO).

orari biglietteria

Campagna abbonamenti e carnet

Orari biglietteria dal 12 al 30 ottobre

- dal lunedì al venerdì 17-19;
- il sabato 10-12:30;
- su appuntamento telefonando allo 0536/304034 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12).

Biglietti singoli spettacoli

Dal 31 ottobre per tutti gli spettacoli della Stagione nei seguenti orari:

- negli orari di apertura della cassa per la programmazione cinematografica compatibilmente con gli ingressi alle proiezioni;
- il giorno precedente dalle 17 alle 19;
- il giorno stesso dello spettacolo dalle 17 alle 19 e dalle 20 fino ad inizio spettacolo.

Prenotazioni via e-mail e telefoniche

Le prenotazioni sono vivamente consigliate.

Si possono effettuare scrivendo una e-mail all'indirizzo info@cinemateatromacmazzeri.it, oppure telefonando al numero **0536 304034**, oppure scrivendo al numero di WhatsApp **333 2455578** indicando spettacolo, nome, cognome ed eventuali riduzioni.

I biglietti prenotati devono essere ritirati entro il giorno precedente allo spettacolo dalle 17 alle 19, pena l'annullamento della prenotazione.

riduzioni e facilitazioni per studenti e docenti

È possibile acquistare biglietti e abbonamenti tramite Carta del Docente, Carta della cultura giovani e Carta del merito.



Per utilizzare il Bonus Cultura occorre effettuare l'acquisto online tramite il sito Vivaticket.

Per utilizzare i Buoni Carta Doc occorre effettuare l'acquisto on line tramite il sito Vivaticket o inviare con anticipo il buono via mail all'indirizzo info@cinemateatromacmazzeri.it

promozioni cinema & teatro

Gli abbonati alla Stagione teatrale hanno diritto al biglietto ridotto di € 5 per le proiezioni cinematografiche di prima visione.

Presentando alla biglietteria il biglietto intero di uno spettacolo della Stagione teatrale si avrà diritto alla tariffa ridotta di € 6 per assistere alle proiezioni cinematografiche.

Il programma potrà subire variazioni per motivi tecnici o per cause di forza maggiore.

Si prega il gentile pubblico di verificare sempre le date degli spettacoli sul sito www.cinemateatromacmazzeri.it

Teatro No Limits  

Gli spettacoli contrassegnati con AD))) sono audiodescritti per le persone con disabilità visiva.

Il progetto porta l'audiodescrizione a teatro e consente allo spettatore cieco o ipovedente di apprezzare questa arte meravigliosa. L'audiodescrizione, in diretta, rende "visibili" scene, costumi, movimenti e espressioni degli attori, in pratica tutti quei particolari silenziosi che permettono al pubblico con disabilità visiva di assistere pienamente allo spettacolo.

Ingresso ridotto per gli utenti non vedenti e ipovedenti e omaggio per gli accompagnatori fino a esaurimento posti dedicati. Calendario dettagliato dell'iniziativa su www.ater.emr.it

Per informazioni e prenotazioni: **Centro Diego Fabbri ETS**
Email: info@centrodiegofabbri.it / Whatsapp: 328 2435950

progetto realizzato e coordinato da



partner di progetto



con il sostegno di



in collaborazione con



media partner



il Resto del Carlino



Città di Pavullo nel Frignano



Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri

via Giardini, 190

Pavullo nel Frignano (MO)

Tel: 0536 304034

WhatsApp: 333 2455578

Email: info@cinemateatromacmazzieri.it

www.cinemateatromacmazzieri.it

www.ater.emr.it



Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri

con il contributo di



Stampato su carta proveniente
da foreste gestite responsabilmente
e fonti controllate.